

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

VARIANTE n°73 al PRGC

ai sensi dell'art. 63bis della L.R. 5/2007



RELAZIONE, ESTRATTI CARTOGRAFICI, NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE, ASSEVERAZIONI

progettista:

Arch. Stefano Re

aprile 2017

1. PREMESSA

Il Comune di Azzano Decimo (PN) è dotato di P.R.G.C. adeguato alla L.R. n°52/91 e succ. modif. ed integr. con Variante n°15 approvata con Del. C.C. n°1 del 12/01/1999 e resa esecutiva a seguito di pubblicazione sul B.U.R. n°29 del 21.07.1999.

Nel periodo successivo sono state introdotte numerose varianti, fra cui le più importanti costituite da quelle identificate con n. 30 e 31, che hanno interessato modifiche azzonative diffuse e la revisione del dimensionamento di Piano e la Variante n°34, approvata con Del. C.C. n°33 del 31/05/2006, che ha riguardato soprattutto la reiterazione dei vincoli espropriativi e procedurali.

Tale Variante è stata oggetto di conferma di esecutività con Delibera di Giunta Regionale n°2497 del 20 ottobre 2006 ed è entrata in vigore a seguito di pubblicazione sul BUR n°45 del 08/11/2006.

Inoltre, vanno citate le Varianti n°37 (approvata con Del. C.C. n°51 del 19 dicembre 2007 ed esecutiva a seguito di pubblicazione sul BUR n°58 del 2 agosto 2007) e n°38 (approvata con Del. C.C. n°111 del 27 dicembre 2007 ed esecutiva a seguito di pubblicazione sul BUR n°25 del 18 giugno 2008) con le quali sono state prese in considerazione ed in parte soddisfatte le numerose richieste avanzate dai cittadini, per quanto attiene al settore della residenza, e dalle attività economiche, con particolare riguardo alla distribuzione delle zone commerciali.

Altra variante di un certo peso per la pianificazione comunale è stata la Variante generale n°49 al PRGC, redatta sulla scorta delle Direttive impartite dal Consiglio Comunale con Delibera n°57 del 30/06/09, esecutiva, a seguito pubblicazione sul BUR n°32 del 10.08.2011, del Decreto di conferma di esecutività da parte della Direzione centrale regionale della pianificazione territoriale, ha provveduto ad una revisione del Piano Struttura, all'aggiornamento normativo ed all'introduzione degli istituti della perequazione e compensazione urbanistica, per sopperire alla sempre più accentuata carenza di risorse finanziarie, rendendo compartecipe l'operatore privato nel perseguimento di obiettivi di interesse generale.

Successivamente, con propria Delibera n°26 del 20 marzo 2012 il Comune di Azzano Decimo ha adottato la Variante n°57 al PRGC, finalizzata alla reiterazione dei vincoli procedurali ed espropriativi ed alla introduzione di una consistente quantità di modifiche puntuali collegate a specifiche richieste avanzate dai cittadini e ritenute ammissibili dall'amministrazione.

La Variante, sulla base di proprio atto di indirizzo assunto dalla Giunta Comunale, è stata revocata contestualmente all'adozione della Variante n°62, in quanto ritenuta non confacente agli obiettivi di programmazione del territorio che la nuova amministrazione comunale, insediatasi a seguito delle elezioni amministrative del maggio 2012, intendeva perseguire.

La variante n° 62, approvata Consiglio Comunale con Delibera n° 102 del 28/12/2012, esecutiva, a seguito pubblicazione sul BUR n° 5 del 30.01.2013, ha avuto come obiettivo la sola reiterazione dei vincoli, rimandando ad una successiva variante la valutazione delle modifiche derivanti dalle richieste puntuali dei privati cittadini contenuti nella variante n° 57 revocata.

Infine si menziona la variante n°66, approvata con Del. C.C. n°82 del 18/12/2013 ed esecutiva a seguito pubblicazione sul BUR n°5 del 29/01/2014.

La Variante ha assunto come obiettivo principale l'esame e l'introduzione nel P.R.G.C. di tutte le richieste presentate dai cittadini in linea con gli obiettivi di programmazione dell'amministrazione comunale, successivamente all'approvazione della Variante n°49.

2. DIRETTIVE

Con Del. C.C. n°20 del 19.05.2011 sono state approvate le nuove Direttive per la formazione di una o più Varianti allo strumento urbanistico generale.

Le suddette Direttive individuano come obiettivi prioritari della pianificazione urbanistica comunale:

- a) *la reiterazione dei vincoli con particolare riguardo a:*
 - *vincoli urbanistici preordinati all'esproprio per la realizzazione di attrezzature e servizi collettivi;*
 - *vincoli urbanistici preordinati all'esproprio per la realizzazione di infrastrutture stradali (viabilità, piste ciclabili, percorsi pedonali);*
 - *vincoli urbanistici procedurali relativi alla predisposizione di strumenti attuativi;*
 - *valutazione sulla conferma di ambiti previsti ma mai attuati;*
- b) *l'introduzione di eventuali ulteriori nuovi vincoli necessari per il soddisfacimento del fabbisogno di servizi collettivi, con particolare riguardo all'edilizia scolastica, alle attrezzature sportive, al verde attrezzato ed ai parchi urbani. Verifica della possibilità di concentrare lo standard di verde delle lottizzazioni in aree di dimensione congrua, rinunciando ai "ritagli" di utilizzo limitato e gestione onerosa;*
- (...)
- g) *revisione del Piano Struttura, della Relazione sugli Obiettivi e Strategie, nonché della Relazione di Flessibilità, in coerenza con i principi enunciati al precedente capitolo 4, e tenendo conto della revisione del fabbisogno abitativo calcolato con la variante n°49, eventualmente adeguando il calcolo della capacità insediativa teorica anche attraverso la revisione e l'aggiornamento delle schede quantitative dei dati urbanistici e territoriali e della relazione con l'indicazione motivata dei limiti di flessibilità, consentendo l'incremento di aree destinate alle funzioni di piano fino al 20 per cento ai sensi dell'art. 63bis, comma 7, lettera b), punto 1), della LR n°05/2007, in relazione alla quantità complessiva delle superfici previste per le diverse funzioni, attuabile anche con più interventi successivi. Tale eventuale revisione dovrà garantire una gestione organica della flessibilità di piano e tenere conto degli obiettivi già realizzati e non con la variante n°49;"*

La presente Variante n°73 rispetta gli indirizzi programmatici fissati con le Direttive summenzionate e sviluppa le tematiche relative alle lettere :

- b) (introduzione di eventuali ulteriori nuovi vincoli necessari al soddisfacimento del fabbisogno di servizi collettivi, in particolare attrezzature sportive);
- e) (revisione del piano struttura al fine di prevedere un futuro sviluppo del limite massimo di contenimento dei centri abitati).

Come noto, con l'entrata in vigore della L.R. 21/2015, la relazione di flessibilità di Piano è divenuta inefficace ed ogni riferimento ad essa si intende superato dalle subentrate disposizioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 della Legge.

3. CONTENUTI DELLA VARIANTE

Visti i contenuti di seguito esposti, la presente variante viene redatta ai sensi dell'art. 63 bis della L.R. 5/2007.

La Variante n°73 ha come oggetto principale l'individuazione di un'area per la realizzazione di un campo da Rugby, una attività sportiva che l'amministrazione intende consolidare a livello comunale, attraverso la realizzazione di impianti idonei alle normative sportive vigenti.

Attualmente l'attività rugbistica è svolta nel territorio comunale dall'Associazione ASD Azzano Decimo Rugby che raggruppa un centinaio di iscritti e allestisce una squadra seniores oltre all'attività nel settore giovanile.

Gli allenamenti sono svolti in una struttura provvisoria retrostante il Palaverde di via Don Milani, mentre per l'attività agonistica viene utilizzato un impianto realizzato su proprietà parrocchiale a Sant'Andrea in Comune di Pasiano di Pordenone.

L'amministrazione comunale, attraverso uno studio di fattibilità, ha definito le dimensioni dell'area necessaria per la realizzazione del nuovo campo da gioco e delle attrezzature connesse (spogliatoi, tribuna, deposito mezzi, parcheggio, ecc.). Ne deriva la necessità di individuare un'area di circa 40.000 mq da poter acquisire per la realizzazione dell'intervento.

E' stato fatta pertanto una ricognizione delle zone destinate ad attrezzature collettive presenti nel P.R.G.C. vigente, idonee sia da un punto di vista dimensionale che da un punto di vista infrastrutturale.

Nella zonizzazione vigente esistono solo quattro aree delle dimensioni richieste (S10 – impianti sportivi Corva, S29 – impianti Sportivi Azzano, S62 – Depuratore, S77 - Piscina) di cui l'unica area attualmente non realizzata risulta essere la zona S77, destinata alla realizzazione della nuova piscina comunale.

La zona S77 è stata oggetto di valutazione da parte dell'amministrazione comunale, anche se attualmente destinata ad altra attrezzatura sportiva (piscina comunale). Pur essendo un'area di dimensioni adeguate e con una buona accessibilità, l'amministrazione non ritiene che tale area risponda ai requisiti necessari per la realizzazione del nuovo impianto. In primo luogo perché la conformazione dell'area non permette di sviluppare l'ipotesi progettuale che si intende perseguire. In secondo luogo perché la localizzazione dell'area, in posizione marginale rispetto al contesto urbano, posta ad est del principale asse di scorrimento nord-sud del territorio comunale, rende necessari interventi di riqualificazione viaria (sistemazione dell'incrocio sulla SR51, realizzazione di connessioni ciclo-pedonali protette, ecc.) non sostenibili finanziariamente per un impianto sportivo come quello che si intende realizzare.

Per questo viene individuata una nuova zona per attrezzature collettive, posta a nord dell'abitato di Tiezzo, lungo la principale direttrice di espansione della frazione. L'area risulta essere adeguatamente collegata alla rete viaria locale attraverso una strada già di proprietà comunale e localizzata in prossimità degli impianti sportivi esistenti (campo di calcio) nella frazione di Tiezzo.

L'inserimento dell'area per il nuovo impianto sportivo consente anche per consolidare la direttrice di sviluppo della frazione, prevenendo l'ampliamento del "limite massimo di contenimento dei centri edificati" definito a livello strutturale, ed includendo un'area del territorio che appare come la più idonea per indirizzare il futuro consolidamento del tessuto urbano della frazione.

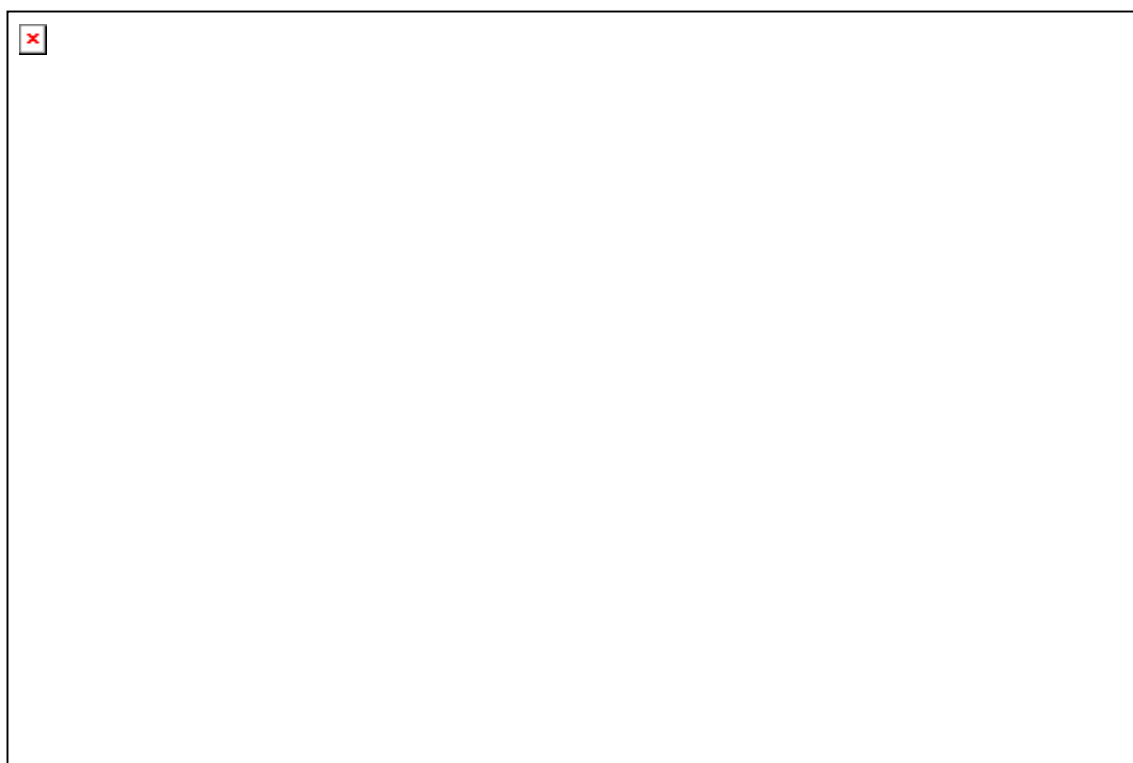


Figura 1 – inquadramento (in rosso area nuova zona S)

L'amministrazione comunale intende promuovere uno sviluppo urbanistico improntato sul consumo zero di suolo. Per questo motivo l'individuazione della nuova zona per attrezzature collettive viene compensata prevedendo lo stralcio della zona S77 – piscina comunale. Tale vincolo espropriativo presente da tempo al P.R.G.C. e già più volte reiterato, è stato confermato dalla variante n° 62 al P.R.G.C. (ultima variante di reiterazione dei vincoli, esecutiva dal 31.01.2013), ma ad oggi non ha ancora trovato attuazione e la realizzazione di tale impianto non è considerato tra le priorità nella programmazione comunale.

3. CONTENUTI DELLA VARIANTE

Le modifiche introdotte dalla presente variante riguardano sia la parte strutturale del piano, sia la parte operativa (zonizzazione).

MODIFICHE AL PIANO STRUTTURA

Viene previsto l'ampliamento del "limite massimo di contenimento dei centri edificati" verso Nord fino al limite con l' "Area di pregio ambientale-pesaggistico" prevista dal P.R.G.C. vigente a protezione del corso d'acqua. Metà di quest'area è viene destinata a "Principali attrezzature di interesse collettivo".

Non sono previste in questa fase altre destinazioni, in quanto eventuali previsioni insediative saranno oggetto di successive valutazioni da parte dell'amministrazione comunale.

MODIFICHE ALLA ZONIZZAZIONE:

1) STRALCIO DELLA ZONA S77 – PISCINA COMUNALE

Viene previsto lo stralcio della Z.T.O. S77 – Attrezzature di interesse generale per un totale di 45.150 mq, destinata alla realizzazione della piscina comunale (verde sportivo) L'area stralciata viene inserita in zona agricola Z.T.O. "E6" - Produttive agricole.

2) INDIVIDUAZIONE DI UNA NUOVA ZONA S87 – CAMPO DA RUGBY

Viene individuata una nuova Z.T.O. S87 – Attrezzature di interesse generale per un totale di 41.912 mq, destinando l'area a Verde sportivo (realizzazione degli impianto di rugby). Tale previsione prevede un vincolo di esproprio sull'area catastalmente censita al foglio 8 mappali 160 porzione, 172 porzione e 212.

Le modifiche introdotte comportano nel complesso una riduzione delle aree destinata a Verde sportivo per un totale di 3.238 mq. Tale variazione non influisce in maniera rilevante sul dimensionamento di piano per quanto la dotazione minima di standard prevista dalla normativa vigente è abbondantemente assicurata dagli impianti esistenti.

ESTRATTI CARTOGRAFICI

ASSEVERAZIONI

ASSEVERAZIONE DI ASSENZA VINCOLI D'INTESA ART.63 BIS PUNTO 13 L.R. 5/2007

Il sottoscritto RE arch. STEFANO, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pordenone al n° 356, Sezione A – Architetto, Responsabile del Servizio Programmazione e Promozione del Territorio del Comune di Azzano Decimo, in qualità di progettista della Variante n° 73 al PRGC,

assevera

che le modifiche apportate allo strumento urbanistico generale non interessano beni immobili :

- a) appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato,
- b) appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile della Regione,
- c) di competenza degli Enti all'art. 63 bis, comma 3 lettera g della L.R. n°5/2007.

Azzano Decimo, marzo 2017

IL PROGETTISTA

ALLEGATO 1 NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

TIPOLOGIA DELLE ATTREZZATURE E DEI SERVIZI **DI INTERESSE COLLETTIVO NELLE Z.T.O. "S"**

N°	cultura, Culto	istruz.	Assist. sanità	Verde sport	viabilità parcheggi	i.t.	to tale
<u>CORVA</u>							
1	2657			3980	1530		8167
2					776		776
3			7436				7436
4				1544			1544
5				2750	1000		3750
6	2631						2631
7	3094	4000					7094
8				1538	400		1938
9					269		269
10				46344			46344
11				552			552
12					6595		6595
<u>LE FRATTE</u>							
13					1327		1327
14	7753				1000		8753
15					6888		6888
<u>FIUMESINO</u>							
16	1557			500			2057
<u>TIEZZO</u>							
17	2031						2031
18		3974					3974
19				864			864
20				25545			25545
21				834	300		1134
22			14843				14843
23	1416						1416
24	2254						2254
25	5676						5676
26					4936		4936
27				6898		500	7398
28		3543					3543
<u>AZZANO</u>							
29		5300		74941			80241
30					3977		3977
31		17280					17280
32					634		634
33		7749					7749
34	4744	12000					16744
35					325		325
36				4020			4020
37				967	400		1367
38			22354				22354
39				950			950
40		7446					7446
41			740				740
42					1153		1153
43		1813					1813

N°	cultura, Culto	istruz.	Assist. sanità	Verde sport	viabilità parcheggi	i.t.	to tale
44					2609		2609
45					1672		1672
46						1318	1318
47				573	400		973
48					877		877
49			36476				36476
50					2034		2034
51	3278				3600		6878
52	2610	1645			860		5115
53	12200			20892	900		33992
54	2612					1762	4374
55						7691	7691
56						277	277
57				257			257
58				666			666
59				734			734
60				1293			1293
61				19889			19889
62						42330	42330
63			4800				4800
<u>COLLE CESENA</u>							
64	3027						3027
65	687				556		1243
66		15580					15580
<u>FAGNIGOLA</u>							
67				4398			4398
68				1801			1801
69		12021					12021
70			3803				3803
71	1370				500		1870
72	2023						2023
73				20839			20839
74					4445		4445
75	5575						5575
<u>TIEZZO</u>							
76	28300						28300
<u>AZZANO</u>							
77			45150	41912		45150	41912
78				1910			1910
79				4273			4273
80				7212			7212
81					444		444
<u>TIEZZO</u>							
82	129						129
<u>FAGNIGOLA</u>							
83					171		171
84				6205			6205
<u>AZZANO</u>							
85					1522		1522
86					1168		1168
TOT	95624	92351	90452	308319	53268	53878	693892
				294924		291686	
						680497	
						677259	